



MARCA DA BOLLO
 Ministero dell'Economia
 e delle Finanze € 14,62
 Agenzia Entrate
 DD017011 DD0028AF W03VH001
 DD038500 19/12/2006 11:29:06
 DD01-00009 087AEFE8454BC510



0 1 06 034916 442 8



PROVINCIA DI GORIZIA

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Prot. n. 31628/06

Gorizia, 20 dicembre 2006

Oggetto: IRIS Isontina Reti Integrate Servizi S.p.A.

Autorizzazione all'esercizio, in proroga, della discarica di I categoria denominata "Perol de lupi" sita in territorio comunale di Cormons.

IL DIRIGENTE

Visto il D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 "Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il "Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti", approvato con D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres.;

Richiamata la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI, dd. 21.06.2006 prot. ALP 1-8-9 23842/E/28/152, pervenuta in data 26 luglio 2006, con cui la regione forniva i richiesti chiarimenti in merito alle competenze autorizzative in materia di rifiuti ed acque reflue a seguito dell'entrata in vigore del D.L.vo 152/2006;

Visto il D.P.G.R. 8 ottobre 1991, n. 0502/Pres. "Regolamento di esecuzione della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni" così come modificato ed integrato dal D.P.Reg. 14 marzo 2002, n. 072/Pres.;



Viste e confermate le garanzie finanziarie prestate dal gestore;

Visto il D. L.vo 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 agosto 2005 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";

Richiamato l'art. 10, co. 27 - Norma transitoria in materia di rifiuti, del disegno di Legge n. 1183 AS "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", varato dal Consiglio dei Ministri in data 29/09/2006, così come modificato dal co. 184 dell'emendamento n. 1.1000 approvato nella seduta del 15/12/2006 del Senato della Repubblica;

Premesso che:

- con decreto dell'Assessore regionale all'Ambiente n. AMB/1104/GO/ESR/637 dd. 18/06/2006 è stato approvato il progetto generale definitivo di ampliamento della discarica di I categoria denominata "Pecol dei lupi" sita in territorio comunale di Cormons, per una superficie pari a m^2 29.435 e per una volumetria pari a m^3 293.350;
- con deliberazione n. 110, prot. n. 9924, adottata nella seduta del 23/04/1999, la Giunta provinciale di Gorizia ha approvato il progetto ed autorizzato la realizzazione del secondo lotto di ampliamento della discarica, per una volumetria pari a m^3 271.529, confermando le prescrizioni suggerite dalla Conferenza tecnica di cui all'art. 6 del D.P.G.R. n. 01/1998;
- di entrambi i lotti della discarica, con successivi provvedimenti provinciali, è stato autorizzato l'esercizio.





Considerato che in data 29 aprile 2006 è entrato in vigore l'art. 264, co. 1, lett. i), che ha abrogato il D.L.vo 22/1997;

Avuto riguardo della necessità di assicurare che l'esercizio delle funzioni amministrative, proprie e delegate, della Provincia prosegua senza che vi siano soluzioni di continuità nel passaggio dalla normativa previgente a quella attualmente in vigore;

Richiamato il Piano di riempimento della discarica riportato nel Programma provinciale di attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani, il quale stabilisce al 31/12/2006 una capacità residua della discarica pari a m³ 70.000;

Visto il rilievo planoaltimetrico effettuato dall'arch. Roberto De Marchi di Cervignano del Friuli (UD) in data 28/09/2006 da cui si evince una disponibilità teorica residua della discarica pari a m³ 82.420 che, per un grado di compattazione di 1,039 t/m³, consente di stimare un quantitativo disponibile per i conferimenti pari a 85.634,38 tonnellate;

Considerato che, in base ai dati sui conferimenti avvenuti dal 29/09/2006 al 30/11/2006, risultano ulteriori 3.447,41 tonnellate e che, sulla scorta di tali dati, si può supporre che al 31/12/2006 saranno disponibili circa 80.186,97 tonnellate;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 26, prot. n. 26503, adottata nella seduta dd. 10/12/2002 che ha approvato l'accordo di programma tra la Provincia di Gorizia e la Provincia di Trieste per la gestione integrata dei rifiuti urbani, sulla scorta delle indicazioni contenute nel Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani;





Considerato che gli accordi tra IRIS S.p.A. ed ACEGAS-APS S.p.A. prevedono che le scorie e le ceneri derivanti dalla termovalorizzazione presso l'impianto di Trieste dei rifiuti provenienti dal territorio provinciale di Gorizia, vengano conferite presso la discarica di Cormons, per un quantitativo di circa 12.000 tonnellate all'anno;

Visto e confermato il decreto del Dirigente della Provincia di Gorizia, prot. n. 20602/06 dd. 02/08/2006;

Visto il Piano di adeguamento della discarica, presentato in data 26/09/2003 ai sensi dell'art. 17, co. 3 del D.L.vo 13 gennaio 2003, n. 36 così come integrato in data 23/06/2006;

Lette le risultanze della Conferenza tecnica convocata in data 09/10/2006 per l'esame del Piano di adeguamento suddetto;

Atteso che, alla data attuale, l'approvazione del Piano di adeguamento della discarica attende il parere del Servizio regionale Tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed ambientale in merito alla corretta applicazione del disposto di cui all'art. 4 della L.R. 15/2005;

Vista la nota pervenuta in data 13/12/2006 ed iscritta al prot. n. 30945, con la quale l'ing. Carlo Mistretta, in qualità di Direttore generale e legale rappresentante dell'IRIS S.p.A. ha formalizzato l'istanza rivolta ottenere l'autorizzazione al prosieguo, in proroga, della gestione della discarica per un quantitativo di rifiuti pari a 20.000,00 tonnellate per il periodo dal 01/01/2007 al 31/12/2007;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 ed 8 della L. 241/1990, avvenuta con nota iscritta al prot. n. 31241 dd. 15/12/2006;





Visto il piano di esaurimento della discarica allegato alla nota di IRIS S.p.A. pervenuta in data 01/08/2006;

Stante l'impegno formalmente assunto da IRIS S.p.A. a rispettare il piano di esaurimento di cui sopra, mediante l'urgente attenuazione del flusso di rifiuti diretto verso la discarica e l'incremento dei conferimenti al termovalorizzatore ACEGAS-APS S.p.A. di Trieste;

Precisato che il presente atto può essere modificato nei suoi contenuti e/o sostituito in seguito alla conclusione del procedimento relativo al Piano di adeguamento della discarica;

Visto lo Statuto della Provincia di Gorizia, laddove demanda ai Dirigenti il compito di adottare gli atti autorizzazione;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 525 dd. 10/11/1997;

Visto l'Atto del Presidente n. 7 del 19/05/2000 di affidamento delle direzioni strutturali ai singoli dirigenti;

Visto il D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto, infine, che non sussistono, ad avviso della Provincia, motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

DECRETA

Art. 1 Di accogliere l'istanza e concedere l'autorizzazione all'esercizio, in proroga, a favore dell'ing. Carlo Mistretta, nato ad Udine il 23/04/1949 e residente ad Udine in via Bernardinis n. 8, in qualità di Direttore generale e legale rappresentante della società IRIS Isontina Reti Integrate Servizi





S.p.A. avente sede legale ed amministrativa a Gorizia, presso via IX agosto n. 15, per il conferimento di rifiuti urbani e speciali assimilati ed altri rifiuti speciali ammissibili c/o la discarica denominata "Pecol dei Lupi", secondo lotto, situata in territorio comunale di Cormons.

Art. 2 L'esercizio è autorizzato, per un totale di 20.000 tonnellate di conferimenti, per il periodo dal 01/01/2007 fino al 31/12/2007; i rifiuti, così come puntualmente individuati nei precedenti atti autorizzativi provinciali, sono provenienti dal territorio provinciale e dall'impianto di termovalorizzazione ACEGAS di Trieste.

Art. 3 Coerentemente con le indicazioni contenute nel piano di esaurimento della discarica proposto dal gestore, i rifiuti di cui al precedente art. 2 per i quali è autorizzato il conferimento, rispettano i rapporti proporzionali definiti, per tipologia, all'interno del piano di esaurimento stesso, come risulta dal seguente prospetto riepilogativo sintetico:

Ceneri e scorie provenienti dal termovalorizzatore di Trieste:	12.000,00 t
Rifiuti provenienti dal territorio provinciale di Gorizia:	8.000,00 t
Totale:	20.000,00 t

Art. 4 Al fine di corrispondere agli impegni di reciproca collaborazione ed aiuto sottoscritti con le Province di Trieste e di Udine, il presente decreto potrà essere modificato previa specifica e motivata richiesta delle Province stesse.

Art. 5 È fatto obbligo al soggetto autorizzato dal presente atto di osservare tutte le prescrizioni, i divieti ed i limiti imposti all'esercizio dell'attività



oggetto del presente atto di autorizzazione dalle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di igiene e sanità pubblica, tutela dell'ambiente e sicurezza dei lavoratori;

- Art. 6** È a carico del soggetto autorizzato dal presente atto la verifica della conformità dei rifiuti conferiti in discarica ai vigenti criteri di ammissibilità, compresa la verifica della documentazione che accompagna il trasporto dei rifiuti stessi.
- Art. 7** Rimangono ferme ed immutate, per quanto applicabili, tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nelle precedenti autorizzazioni provinciali e regionali, per quanto compatibili con il presente atto.
- Art. 8** È fatto obbligo al soggetto autorizzato dal presente atto di trasmettere alla Provincia, entro il giorno 20 di ogni mese, un prospetto riepilogativo dei rifiuti conferiti alla discarica nel corso del mese precedente suddivisi per tipologia, codice CER e relativi quantitativi.
- Art. 9** La Provincia di Gorizia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la presente autorizzazione in applicazione della normativa vigente e/o in ottemperanza a nuove disposizioni che di eventuale, futura emanazione.
- Art. 10** La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla parte quarta del D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152.
- Art. 11** Il presente decreto viene emesso ai soli fini della parte quarta del D.L.vo 152/2006 e non sostituisce visti, pareri, pronunce, autorizzazioni, concessioni e/o altri atti di assenso comunque denominati di competenza
- 



di altri Enti.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di riscontro giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione o di notifica del presente atto.

Il presente decreto viene redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno viene rilasciato al soggetto interessato e l'altro rimane acquisito agli atti d'ufficio.

IL DIRIGENTE

dott. ing. Flazio Gabrielcig

